



# CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI professionisti antincendio



Modulo I

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

### la SCIA e l'ASSEVERAZIONE Allegato II del DM 07/08/2012 – Parte 1

**Erica Ciapini**  
*dott. ing. Ph.D.*

**ECFire engineering**  
cell. +39 347 9151892  
[ciapini.eric@libero.it](mailto:ciapini.eric@libero.it)

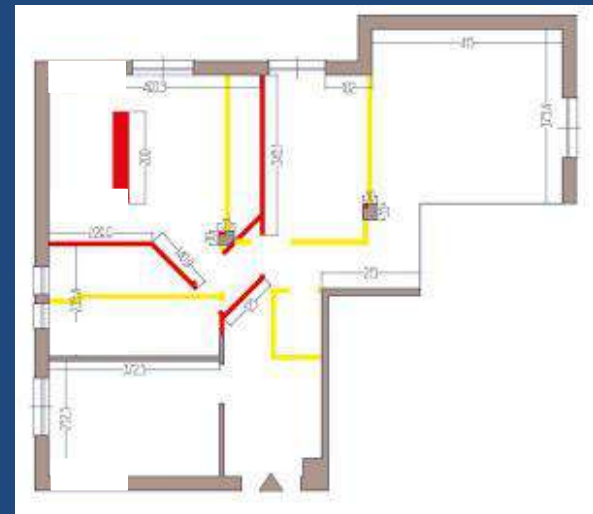
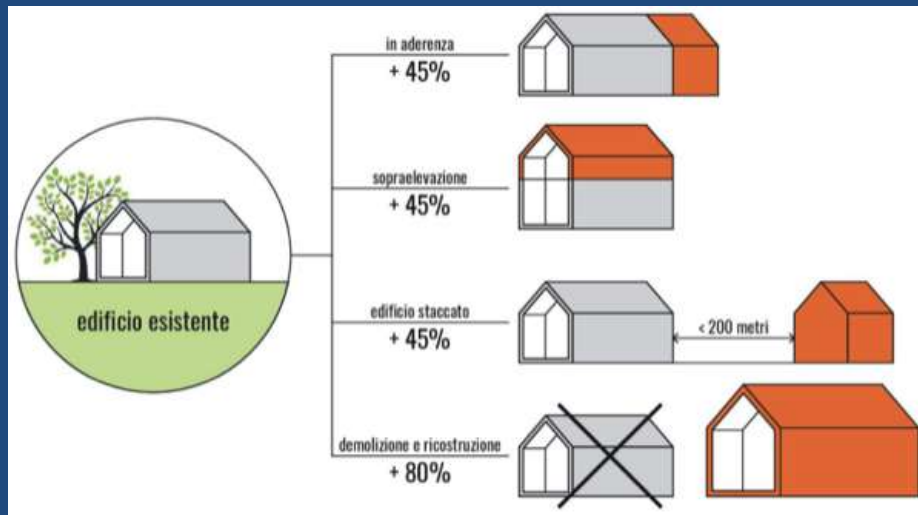
LEZIONE n.2a  
15-06-22  
15:00 – 18:00



# SCIA ANTINCENDIO – ATTIVITA' ESISTENTI

c.6, c.7 e c.8 Art.4 DM 07-08-12: **modalità di presentazione** ed **allegati** in caso di **MODIFICHE AD ATTIVITÀ ESISTENTI**:

- c.6 = modifiche **di cui all'Art.4 c.6 DPR 151/11** che **comportino aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza
- c.7 = modifiche **di cui all'Art.4 c.6 DPR 151/11** che **non comportino aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza
- c.8 = modifiche **non ricomprese nell'Art.4 c.6 DPR 151/11** e modifiche **non sostanziali**



# MODIFICA DI ATTIVITA' ESISTENTE

PREVIA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDI

• soggettive (VVF/tecnico)  
• diverse tra loro

**SOSTANZIALE**

**NON  
SOSTANZIALE**

**CON AGGRAVIO**  
delle preesistenti  
condizioni di sicurezza

**SENZA AGGRAVIO**  
delle preesistenti  
condizioni di sicurezza

*elenco Allegato IV  
DM 07-08-2012*

*es: in caso di  
modifiche migliorative*

*(Art.4 c.6 DM 07-08-2012)*

**Valutazione progetto  
(cat. B e C)**

PIN 1

+

**SCIA**

PIN 2 + PIN 2.1

*(Art.4 c.7 DM 07-08-2012)*

**Dichiarazione di  
non aggravio del rischio**

PIN 2.6

+

**SCIA**

PIN 2 + PIN 2.1

*(Art.4 c.8. DM 07-08-2012)*

**( Dichiarazione di non  
aggravio del rischio )**

PIN 2.6

(al rinnovo)

## MODIFICHE AD ATTIVITÀ ESISTENTI

Nel presente allegato sono indicate, in maniera qualitativa, le modifiche delle attività esistenti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio che comportano variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, soggette agli obblighi di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

Le modifiche che non rientrano nei casi di seguito indicati sono considerate non sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e, per esse, si applicano gli adempimenti di cui all'art. 4 comma 8 del presente decreto.

**A) Variazioni delle sostanze o delle miscele pericolose** comunque detenute nell'attività, significative ai fini della sicurezza antincendio:

- i. incremento della quantità complessiva in massa di una qualsiasi sostanza o miscela pericolosa;
- ii. sostituzione di sostanza o miscela pericolosa che comporti aggravio ai fini antincendio.

**B) Modifiche dei parametri significativi per la determinazione della classe minima di resistenza al fuoco** dei compartimenti tali da determinare un incremento della classe esistente.

**C) Modifica di impianti di processo, ausiliari e tecnologici** dell'attività, significativi ai fini della sicurezza antincendio, che comportino:

- i. incremento della potenza o della energia potenziale;
- ii. modifica sostanziale della tipologia o del layout di un impianto.

**D) Modifiche funzionali significative** ai fini della sicurezza antincendio:

- i. modifica sostanziale della destinazione d'uso o del layout dei locali dell'attività;
- ii. modifica sostanziale della tipologia o del layout del sistema produttivo;
- iii. incremento del volume complessivo degli edifici in cui si svolge l'attività;
- iv. modifiche che riducono le caratteristiche di resistenza al fuoco degli elementi portanti e separanti dell'edificio o le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali;
- v. modifica sostanziale della compartimentazione antincendio, dei sistemi di ventilazione naturale o meccanica, dei sistemi di protezione attiva contro l'incendio.

**E) Modifica delle misure di protezione per le persone:**

- i. incremento del numero degli occupanti eccedente il dimensionamento del sistema di vie d'uscita;
- ii. modifica delle tipologie degli occupanti (es: anziani, bambini, diversamente abili...) o loro diversa distribuzione;
- iii. modifica sostanziale dei sistemi di vie d'uscita, dei sistemi di protezione degli occupanti e dei soccorritori, dei sistemi di rivelazione e segnalazione di allarme incendio, dell'accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso, della comunicazione con altre attività;

**ESEMPI DI  
MODIFICHE  
SOSTANZIALI**

**Allegato IV del  
DM 07-08-2012**

# MODIFICA DI ATTIVITA' ESISTENTE

PREVIA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDI

**SOSTANZIALE**

**NON  
SOSTANZIALE**

**CON AGGRAVIO**  
delle preesistenti  
condizioni di sicurezza

**SENZA AGGRAVIO**  
delle preesistenti  
condizioni di sicurezza

**2 scuole di pensiero...**

*elenco Allegato IV  
DM 07-08-2012*

*es: in caso di  
modifiche migliorative*

*(Art.4 c.6 DM 07-08-2012)*

**Valutazione progetto  
(cat. B e C)**

PIN 1

+

**SCIA**

PIN 2 + PIN 2.1

*(Art.4 c.7 DM 07-08-2012)*

**Dichiarazione di  
non aggravio del rischio**

PIN 2.6

+

**SCIA**

PIN 2 + PIN 2.1

*(Art.4 c.8. DM 07-08-2012)*

**( Dichiarazione di non  
aggravio del rischio )**

PIN 2.6

**(al rinnovo)**

# **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**

*Art.4 DM 07-08-2012*

# SCIA = Segnalazione Certificata di Inizio Attività

## SEGNALARE *(segnale)*

comunicare, annunciare, far presente, raccomandare all'attenzione di altri, mettere in evidenza, rendere noti dati, notizie, ...



## SCIA ANTINCENDIO

≠

## SCIA EDILIZIA (ex DIA)

DPR n.151/2011  
DM 07-08-2012

DPR n.380/2001  
DLgs n.126/2016  
*DECRETO SCIA 2*

*(Attuazione della delega in materia di SCIA,  
a norma dell'Art.5 L 07-08-2015 n.124)*

Procedura di prevenzione incendi  
obbligatoria per **esercitare tutte  
le attività soggette (A, B, C)**

**Titolo abilitativo** obbligatorio  
per alcuni **interventi edilizi**

Comando Provinciale dei VVF

Comune



# SCIA ANTINCENDIO

- va presentata **DOPO la fine dei lavori** ma **PRIMA dell'inizio dell'attività...**  
-----
- rappresenta l'**atto formale** con cui il **TITOLARE** dell'attività soggetta **segnala l'inizio dell'attività...**
- rappresenta una «**dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio**» del titolare dell'attività  
-----
- è sempre accompagnata da un'**Asseverazione** a firma di **TECNICO ABILITATO**, che **certifica la conformità di quanto realizzato** alle norme di sicurezza antincendio ed al progetto antincendio...
- rappresenta l'**atto conclusivo** a completamento di una serie di operazioni che hanno inizio con il progetto antincendio...

... **mananze di ruoli e nomine ??** ...secondo chi scrive...

- è auspicabile che l'**Asseveratore** ....coincida con il **Direttore dei Lavori Antincendio** ... ed assuma anche il ruolo di... **progettista antincendio**
- è auspicabile quindi che l'**Asseveratore venga nominato prima dell'inizio lavori**, per poter richiedere le certificazioni necessarie durante i lavori antincendio (*e non a lavori finiti, quando tutte le figure si sono già dileguate !!*)



# SCIA ANTINCENDIO

- **Art.4 DM 07-08-2012**
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 2-2018**: ~~PIN 2-2012~~
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)

# SCIA ANTINCENDIO

MOD. PIN 2 - 2018 SCIA

\*cosa spesso manca nelle pratiche presentate PAG. 1

Rif. Pratica VV.F. n.

??

Spazio per protocollo

**RESPONSABILE  
DELL'ATTIVITA'**

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

??

provincia

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'  
AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

(art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto										
	Cognome				Nome					
domiciliato in										
	indirizzo		n. civico		c.a.p.		comune			
	provincia		telefono		codice fiscale della persona fisica					
nella sua qualità di	<b>DATI INCOMPLETI</b>									
	qualifica attività (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)									
della	<b>DEL TITOLARE</b>									
	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.									
con sede in										
	indirizzo		n. civico		c.a.p.					
	comune				provincia		telefono			
	indirizzo di posta elettronica				indirizzo di posta elettronica certificata					

responsabile dell'attività sotto specificata,

# CONSAPEVOLEZZA DEL TITOLARE ... SIGLATA !!

## INDIRETTA RESPONSABILITA' DEL PROGETTISTA

responsabile dell'attività sotto specificata,

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di **dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi** nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

### DPR 445/2000

#### Art. 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L) ☑

*Introdotta dall'art. 264 del DL 34/2020 in vigore dal 19/5/2020*

#### Art. 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. ☑ *si veda art. 483 cp "Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico"*

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle attestazioni previste dall'articolo 840-septies, secondo comma, lettera g), del codice di procedura civile. ☑ *comma introdotto dalla L. 31/2019 in vigore dal 19/11/2020 come disposto dalla L. 8/2020*

## SANZIONI PENALI ED AMMINISTRATIVE per il titolare

### L 241/1990

#### Art. 19 (Segnalazione certificata di inizio attività - Scia).

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara e attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la **reclusione da uno a tre anni**.

#### Art. 21 (Disposizioni sanzionatorie)

1. Con la segnalazione o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20 l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli articoli medesimi ed il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'articolo 483 del codice penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato. ☑ *comma così modificato dalla Legge 124/2015*

2. **abrogato** ☑ *comma abrogato dalla Legge 124/2015.*

2-bis. Restano ferme le attribuzioni di vigilanza, prevenzione e controllo su attività soggette ad atti di assenso da parte di pubbliche amministrazioni previste da leggi vigenti, anche se è stato dato inizio all'attività ai sensi degli articoli 19 e 20.

2-ter. La decorrenza del termine previsto dall'articolo 19, comma 3, e la formazione del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 20 non escludono la responsabilità del dipendente che non abbia agito tempestivamente nel caso in cui la segnalazione certificata o l'istanza del privato non fosse conforme alle norme vigenti. ☑ *comma introdotto dal DLGS 127/2016 in vigore dal 28/07/2016*

#### Art. 483 c.p. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la **reclusione fino a due anni**.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

# SCIA ANTINCENDIO

- **Art.4 DM 07-08-2012**
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 2-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)
  - Riferimento a precedente documentazione: tipo e categoria di attività

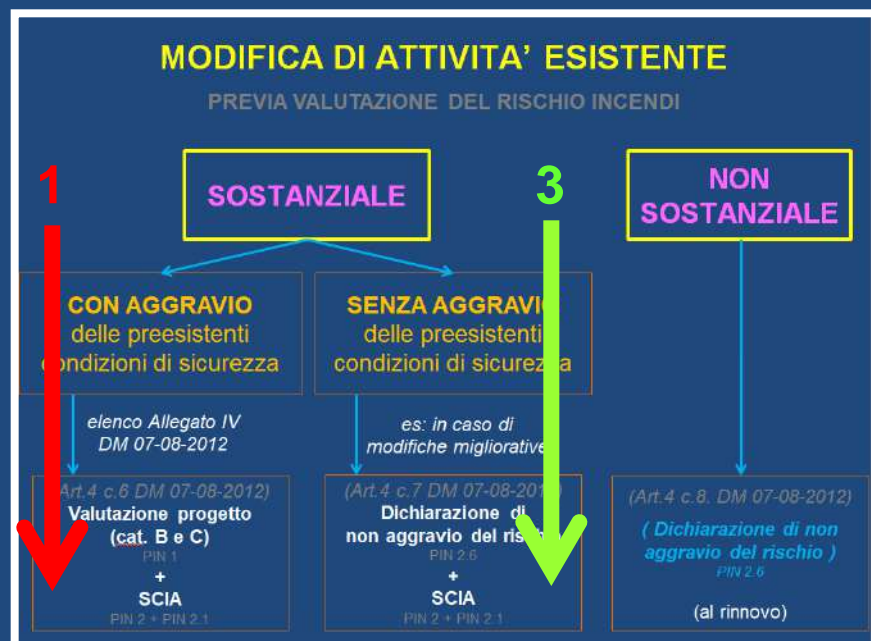
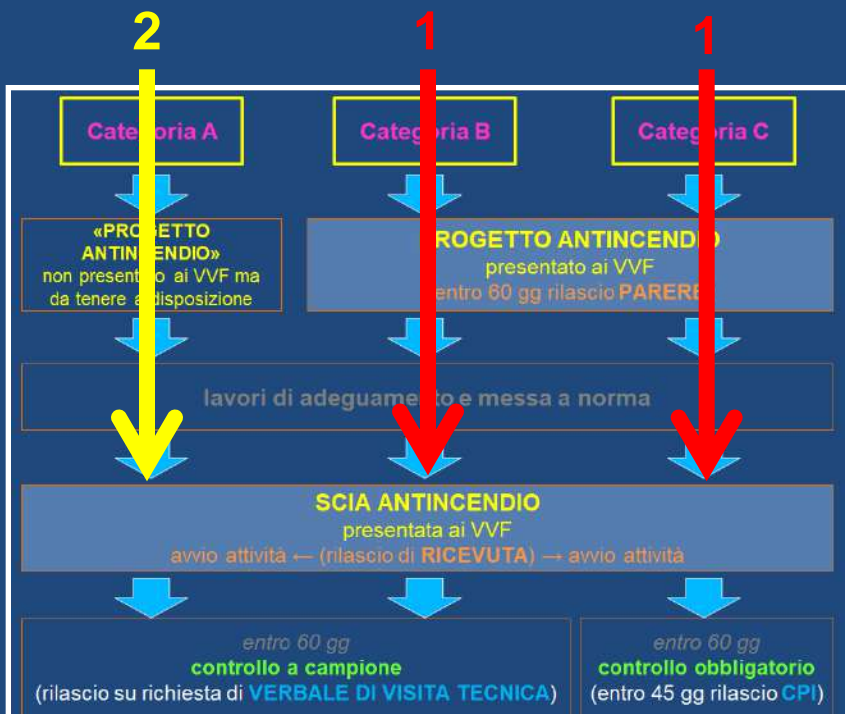
con riferimento:

# SCIA ANTINCENDIO - TIPO E CATEGORIA

<input checked="" type="checkbox"/>	ai progetti approvati dal Comando VV.F. (solo per attività di cat B e C)	in data	prot. n.
<input checked="" type="checkbox"/>	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A )	in data	prot. n.
<input checked="" type="checkbox"/>	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza) <b>(ovvero Art.4 comma 7 del DM 07/08/2012)</b>		

(barrare con  il riquadro di interesse)

- 1) Attività sogg. **cat. B o C** – **nuova realizzazione** oppure **modifica sostanziale di esistente con aggravio** delle p. c. s. a.
- 2) Attività sogg. **cat. A** – **nuova realizzazione** oppure **modifica sostanziale di esistente con aggravio** delle p. c. s. a.
- 3) Attività sogg. **cat. A, B o C** - **modifica sostanziale di esistente senza aggravio** delle p. c. s. a.



# SCIA ANTINCENDIO

- **Art.4 DM 07-08-2012**
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 2-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)
  - Riferimento a precedente documentazione: tipo e categoria di attività
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede



# SCIA ANTINCENDIO

## SEGNALARE (segnale)

comunicare, annunciare, far presente, raccomandare all'attenzione di altri, mettere in evidenza, rendere noti dati, notizie, ...

## SEGNALA

ai sensi dell'art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di

sita in			
tipo di attività (albergo, scuola, etc.) – in caso di SCIA parziale indicare i riferimenti pertinenti <sup>1</sup>			
indirizzo		n. civico	c.a.p.
Comune	provincia	telefono	

**DATI INCOMPLETI  
DELL'ATTIVITA'**

<sup>1</sup> Oltre alla tipologia di attività inserire ulteriori specificazioni, qualora trattasi di SCIA parziale per uno dei casi seguenti (alternativi l'uno all'altro):

- Indicazione del lotto nel caso di esecuzione per stralci successivi già indicati in fase di valutazione del progetto;
- Indicazione dello stralcio e normativa di riferimento nel caso in cui la SCIA sia presentata in applicazione di una specifica disposizione che prevede la presentazione di SCIA di adeguamento parziale (p.e. strutture sanitarie, campeggi, macchine elettriche, asili nido).

...in caso di **SCIA PARZIALE**... indicare anche **lotto** o **stralcio** (come da valutazione del progetto)

...in caso di **SCIA di ADEGUAMENTO PARZIALE**.. indicare anche **stralcio** e **normativa** di riferimento...

La/e attività oggetto della Segnalazione sono individuate<sup>2</sup> ai n./sotto classe/ cat.:

**Attività e categoria DPR 151/11**  
**Sottoclasse DM 7/8/12**

	<b>TUTTE</b>	
	<b>ATTIVITA' ??</b>	

<sup>2</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.



# SCIA ANTINCENDIO

- **Art.4 DM 07-08-2012**
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 2-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)
  - Riferimento a precedente documentazione: tipo e categoria di attività
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Dichiarazione di impegno dell'osservanza degli obblighi
  - Dichiarazione di conservare la documentazione tecnica in apposito fascicolo

# SCIA ANTINCENDIO

## DICHIARAZIONE .... di rispetto degli obblighi, dei divieti, delle limitazioni e delle prescrizioni connessi con l'esercizio dell'attività

MOD. PIN 2 – 2018 SCIA

PAG. 2

Il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima.

## ALLEGA ... Asseverazione....

Allega <sup>2</sup> alla presente l'asseverazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012, comprensiva dei relativi allegati, unitamente all'attestato di versamento di seguito specificato.

## DICHIARAZIONE ... di conservazione della documentazione tecnica in apposito **FASCICOLO** (indicare *indirizzo, edificio, piano e locale* sede dell'archiviazione)

Dichiara, inoltre, che la restante documentazione tecnica è raccolta in apposito fascicolo, custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti:

??				
Nominativo				
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia

# SCIA ANTINCENDIO

- **Art.4 DM 07-08-2012**
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 2-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)
  - Riferimento a precedente documentazione: tipo e categoria di attività
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Dichiarazione di impegno dell'osservanza degli obblighi
  - Dichiara di conservare la documentazione tecnica in apposito fascicolo
  - Eventuale ricorso al Codice di Prevenzione Incendi (RTO e/o RTV)
  - Estremi del versamento in base alle attività
  - Delega per ritiro/chiarimenti

# SCIA ANTINCENDIO

NEL PROGETTO SI È FATTO RICORSO ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO. (BARRARE CON  SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO).

**N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.**

Attestato di versamento n.<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di \_\_\_\_\_ **??** ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di € \_\_\_\_\_ così distinte:

Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria <sup>4</sup>	Ricorso a RTO/RTV <sup>5</sup>	
Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	

IMPORTI  
 ERRATI O  
 PARZIALI

...importo doppio + GSA

<sup>3</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007, allegare anche la dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 dello stesso decreto; per la definizione del relativo importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto.

<sup>4</sup> Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

<sup>5</sup> Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

# SCIA ANTINCENDIO

Eventuale altro indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		<b>OMISSIS O DATI INCOMPLETI</b>			Nome	
indirizzo		n. civico	c.a.p.	comune		Provincia
telefono		indirizzo di posta elettronica			indirizzo di posta elettronica certificata	
??					??	
Data					Firma	

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione della segnalazione. In alternativa, la segnalazione, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla segnalazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).*

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Segnalazione, delega il/la sig.

Titolo professionale		cognome			nome	
domiciliato in		<b>DATI INCOMPLETI DELL'ASSEVERATORE</b>				
n. civico		c.a.p.	comune			
provincia					telefono	
??					??	
Data					Firma	

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

# SCIA ANTINCENDIO – COMANDO VVF

Presentata la SCIA, il **COMANDO VVF**:

effettua una **VERIFICA FORMALE** della documentazione, senza entrare nello specifico dei contenuti, poi:

- in caso di **esito positivo**: rilascia una **ricevuta**, apponendo un **timbro** con **data** e **protocollo** sul modulo PIN2 della SCIA presentata
- in caso di **esito negativo**: richiede opportune **integrazioni** entro un certo termine

La **ricevuta** rappresenta di fatto  
l'**autorizzazione all'esercizio** dell'attività soggetta.

N.B.

L'Asseverazione allegata alla **SCIA** è a firma di un **tecnico abilitato**

L'Asseverazione allegata al **Rinnovo** è a firma di un **professionista antincendio**

# SCIA ANTINCENDIO

## SPAZI RISERVATI ALLA SEGRETERIA VVF

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Spazio riservato al Comando Provinciale*

### RICEVUTA PRESENTAZIONE SCIA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 01/08/2011 n.151, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, rilascio ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio  
Attività ai fini della sicurezza antincendio e dei relativi allegati, **avendone verificato la completezza formale.**

Il Comando Provinciale effettuerà, con le modalità previste nell'articolo 4 del DPR 01/08/2011 n. 151, i **controlli di competenza** volti ad accertare il  
rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Le verifiche e la manutenzione dei prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti, componenti di impianto, dispositivi, attrezzature rilevanti ai fini  
della sicurezza antincendio, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**verifica completezza formale + «promessa» di controlli futuri**





## SCIA ANTINCENDIO

in caso di

# APPROCCIO INGEGNERISTICO

Art.4 comma 2

- ❑ *Sarebbe auspicabile che ...la documentazione tecnica fosse a firma del professionista antincendio (come il progettista)... ma non è richiesto !!*
- ❑ la SCIA deve essere integrata con una **DICHIARAZIONE**, a firma del **responsabile dell'attività**, in merito all'attuazione della GSA ~~SGSA~~
- ❑ nel modulo PIN 2 gli **importi** del servizio devono essere **raddoppiati**

inoltre....

- ❑ nella relazione tecnica si farà riferimento al **metodo M.1** (e M.2) del Codice di Prevenzione Incendi ~~DM-09-05-2007~~
- ❑ *...e quindi nel modulo PIN 1 si dovrà mettere la spunta all'impiego delle RTO ??  
...ma spuntare «l'impiego della RTO» non implica necessariamente adottare l'approccio ingegneristico ... né impiegare l'approccio ingegneristico implica necessariamente essere in soluzione alternativa del codice (carenza modulistica)*

# IN CASO DI APPROCCIO INGEGNERISTICO

**X** NEL PROGETTO SI È FATTO RICORSO ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO. (BARRARE CON  SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO).

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento n.<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di \_\_\_\_\_ ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di \_\_\_\_\_ € così distinte:

Attività n.	_____	<input checked="" type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria <sup>4</sup>	Ricorso a RTO/RTV <sup>5</sup>	
Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
Attività n.	_____	<input type="checkbox"/>	€ _____
	Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	

...raddoppiati

## CARENZE MODULISTICHE ... cosa servirebbe ...

- la possibilità di mettere una **spunta** all'impiego dell'approccio ingegneristico...
- la possibilità di indicare il **n. di iscrizione** negli elenchi ministeriali del delegato...

... eventualmente avviabile apponendo l'**apposito timbro** ...

# SCIA ANTINCENDIO

## ALLEGATI Art.4 comma 3

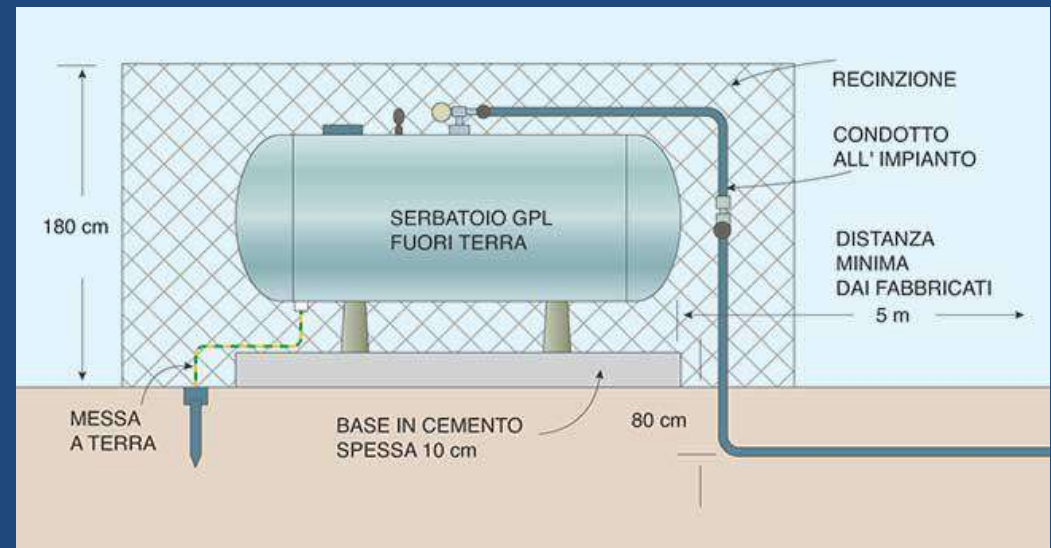
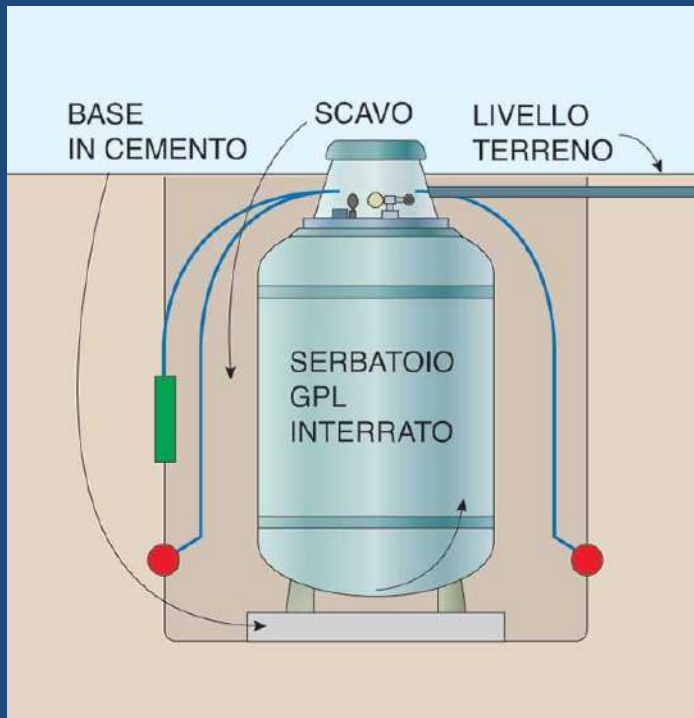
- **ASSEVERAZIONE** della conformità delle attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, a firma del **tecnico abilitato**
- **CERTIFICAZIONI** e **DICHIARAZIONI** (**Allegato II**) atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera **secondo la regola dell'arte** ed **in conformità alla vigente normativa** in materia di sicurezza antincendio
- per attività in cat. A: **DOCUMENTAZIONE TECNICA** (**Allegato I lettera B**):  
*Relazione tecnica + Elaborati grafici, a firma del progettista (tecnico abilitato oppure professionista antincendio in caso di FSE)*
- Fotocopia **doc. identità** del richiedente / delegante
- Attestato di **versamento**

**Tutte le cat.A  
sono  
NORMATE !!**



## SCIA ANTINCENDIO – DEPOSITI GPL

c.4 e c.5 Art.4 DM 07-08-12: *contenuti della SCIA* ed *allegati* in caso di **DEPOSITI DI GPL** (*gas petroliferi da liquefazione*) in serbatoi fissi di capacità complessiva  $\leq 5 \text{ m}^3$ .



... serbatoi piccoli e

non a servizio di altre attività soggette...

# **ASSEVERAZIONE per SCIA**

**SCIA ANTINCENDIO**  
a firma del responsabile dell'attività  
Mod. PIN 2



**ASSEVERAZIONE per SCIA**  
a firma del tecnico abilitato  
Mod. PIN 2.1



**CERTIFICAZIONI e DICHIARAZIONI**  
a firme varie (professionista antincendio, produttore,  
installatore, posatore, certificatore, collaudatore, ecc.)  
Mod. vari



# ASSEVERAZIONE per SCIA

➤ Art.4 DM 07-08-2012 + Allegato II

➤ Allegata alla SCIA ANTINCENDIO

➤ Modulistica PIN 2.1-2018:

- Generalità e domicilio/sede dell'*asseveratore*, ovvero del **TECNICO ABILITATO** (*auspicabile, ma non richiesto, professionista antincendio in caso di FSE*)



# ASSEVERAZIONE per SCIA

Rif. Pratica VV.F. n.

??

ASSEVERATORE

## ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

(art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto

Titolo professionale		Cognome		Nome	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio		n. iscrizione			
con ufficio in		provincia			
indirizzo		n. civico			
c.a.p.		comune		provincia	
telefono		indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

**DATI INCOMPLETI**

# CONSAPEVOLEZZA DELL'ASSEVERATORE

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:



## SANZIONI PENALI



### c.6 Art.19 L 241/90 - Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni<sup>(92)</sup>.

### c.2 Art.20 DLgs 139/06 - Sanzioni penali e sospensione dell'attività

2. Chiunque, nelle certificazioni e dichiarazioni rese ai fini del rilascio o del rinnovo del certificato di prevenzione incendi, attesti fatti non rispondenti al vero è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni e con la multa da 103 euro a 516 euro. La stessa pena si applica a chi falsifica o altera le certificazioni e dichiarazioni medesime.



# SANZIONI PENALI



## Art.481 c.p. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità

1. Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la **reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516** (1).

2. Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

(1) La multa risulta così modificata ai sensi dell'art. 113, L. 689/1981.

### Note

(1) Il riferimento è dunque ai soggetti di cui all'art. 359, con riferimento in particolar modo alle professioni sanitarie e forensi.

(2) Tale certificazioni non possono essere assimilate a quelle di cui agli artt. 477 e 480, quindi si tratta di scritture private, cui il legislatore ha accordato una tutela rafforzata.

## Art.359 c.p. – Persone esercenti un servizio di pubblica necessità

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1) i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;

2) i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica Amministrazione.

# ASSEVERAZIONE per SCIA

- **Art.4 DM 07-08-2012 + Allegato II**
- Allegata alla **SCIA ANTINCENDIO**
- Modulistica **PIN 2.1-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede dell'**asseveratore**, ovvero del **TECNICO ABILITATO** (*auspicabile, ma non richiesto, professionista antincendio in caso di FSE*)
  - Riferimento all'attività soggetta (principale): tipo e categoria
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede

# ASSEVERAZIONE per SCIA

<sup>1</sup> Oltre alla tipologia di attività inserire ulteriori specificazioni, qualora trattasi di SCIA parziale per uno dei casi seguenti (alternativi l'uno all'altro):

- Indicazione del lotto nel caso di esecuzione per stralci successivi già indicati in fase di valutazione del progetto;
- Indicazione dello stralcio e normativa di riferimento nel caso in cui la SCIA sia presentata in applicazione di una specifica disposizione che prevede la presentazione di SCIA di adeguamento parziale (p.e. strutture sanitarie, campeggi, macchine elettriche, asili nido).

...in caso di **SCIA PARZIALE**... indicare anche **lotto** o **stralcio** (come da valutazione del progetto)

...in caso di **SCIA di ADEGUAMENTO PARZIALE**.. indicare anche **stralcio** e **normativa** di riferimento...

in relazione alle opere che hanno come oggetto:

i lavori di:

nuovo insediamento

modifica attività esistente

(barrare con  il riquadro di interesse)

relativi all'attività

tipo di attività (albergo, scuola, etc.) - in caso di SCIA parziale indicare i riferimenti pertinenti<sup>1</sup>

sita in

**DATI INCOMPLETI  
DELL'ATTIVITA'**

indirizzo

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

telefono

Individuata/e<sup>2</sup> ai n./sotto classe/ cat.:

**Attività e categoria DPR 151/11  
Sottoclasse DM 7/8/12**

**TUTTE  
ATTIVITA' ??**

<sup>2</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012.

# ASSEVERAZIONE per SCIA

- **Art.4 DM 07-08-2012 + Allegato II**
- Allegata alla **SCIA ANTINCENDIO**
- Modulistica **PIN 2.1-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede dell'**asseveratore**, ovvero del **TECNICO ABILITATO** (*auspicabile, ma non richiesto, professionista antincendio in caso di FSE*)
  - Riferimento all'attività soggetta (principale): tipo e categoria
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Richiamo della documentazione tecnica già prodotta

# ASSEVERAZIONE

## DOCUMENTAZIONE TECNICA GIÀ PRODOTTA

### VISTI

➤ la documentazione tecnica di seguito indicata:

progetti approvati dal Comando VV.F.  
(solo per attività di cat B e C)

in data

??

prot. n.

??

??

relazione tecnica e gli elaborati grafici di progetto, di cui all'Allegato I lettera B del Decreto del Ministro dell'Interno  
7.8.2012 (per attività di cat. A)

documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegate (per attività di cat.  
A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di  
sicurezza)

(barrare con  il riquadro di interesse)

- Attività soggetta **cat. B o C - nuova** oppure **esistente con aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ➡ **ESITO ESAME PROGETTO**
- Attività soggetta **cat. A - nuova** oppure **esistente con aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ➡ **PROGETTO di attività normata** (Allegato I lettera B)
- Attività soggetta **cat. A, B o C - esistente senza aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ➡ **PROGETTO e DICH. DI NON AGGRAVIO**

# ASSEVERAZIONE per SCIA

- **Art.4 DM 07-08-2012 + Allegato II**
- Allegata alla **SCIA ANTINCENDIO**
- Modulistica **PIN 2.1-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede dell'**asseveratore**, ovvero del **TECNICO ABILITATO** (*auspicabile, ma non richiesto, professionista antincendio in caso di FSE*)
  - Riferimento all'attività soggetta (principale): tipo e categoria
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Richiamo della documentazione tecnica già prodotta
  - Dichiarazione di aver tenuto conto, ai fini dell'asseverazione stessa, delle **normative** di prevenzione incendi, dell'**esito di sopralluoghi e verifiche** e delle **certificazioni e dichiarazioni** allegate



Il tecnico, consapevole di assumere il ruolo di **persona esercente un servizio di pubblica necessità**, **ASSEVERA** la conformità dell'opera alle **pertinenti regole tecniche di prevenzione incendi**, nonché al **progetto approvato** dal Comando VVF

## VISTI

➤ la **documentazione tecnica** di seguito indicata:

progetti approvati dal Comando VV.F.  
(solo per attività di cat B e C)

**ASSEVERARE** (*severus = severo, solenne*)

giurare, affermare con autorevolezza, risolutezza, decisione e sicurezza

	prot. n.	
--	----------	--

relazione tecnica e gli elaborati grafici di progetto, di cui all'Allegato I lettera B del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012 (per attività di cat. A )

documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)

(barrare con  il riquadro di interesse)

➤ le **normative tecniche** di prevenzione incendi, valutate ai fini della presente asseverazione;

➤ l'**esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate**, ai fini della presente asseverazione;

➤ le **certificazioni e le dichiarazioni**, così come sintetizzate nella distinta allegata;

## ASSEVERA

**LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITA' SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO**

??

Data

??

Timbro  
Professionale

??

Firma del professionista

# n.b. MODULISTICA A CONFRONTO

**ISTANZA VALUTAZIONE PROGETTO – PIN 1**  
**SCIA ANTINCENDIO – PIN 2**  
**ASSEVERAZIONE – PIN 2.1**



E' auspicabile che questi moduli contengano **informazioni tra loro IDENTICHE** circa i **dati relativi alle attività** in esame, salvo dichiarazioni di eventuali modifiche in corso da evidenziare....

i lavori di:	<input type="checkbox"/> nuovo insediamento	<input type="checkbox"/> modifica attività esistente
relativi all'attività	(barrare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse)	
sita in	tipo di attività (albergo, scuola, etc.) - in caso di SCIA parziale indicare i riferimenti pertinenti <sup>1</sup>	
	indirizzo	n. civico c.a.p.
	comune	provincia telefono
Individuata/e <sup>2</sup> ai n./sotto classe/ cat.:		



E' auspicabile, ma non è richiesto, che...

**asseveratore**  $\equiv$  **direttore dei lavori antincendio**  $\equiv$  **progettista antincendio**

# ASSEVERAZIONE

## ALLEGATI Art.4 comma 3

- ***DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA*** (***pagg.2 e 3 del PIN 2.1***) riepilogativa dei documenti presentati in allegato all'Asseverazione, ovvero alla SCIA antincendio
- ***CERTIFICAZIONI*** e ***DICHIARAZIONI*** (***Allegato II***) atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera ***secondo la regola dell'arte*** ed ***in conformità alla vigente normativa*** in materia di sicurezza antincendio (***a firma del professionista antincendio***)



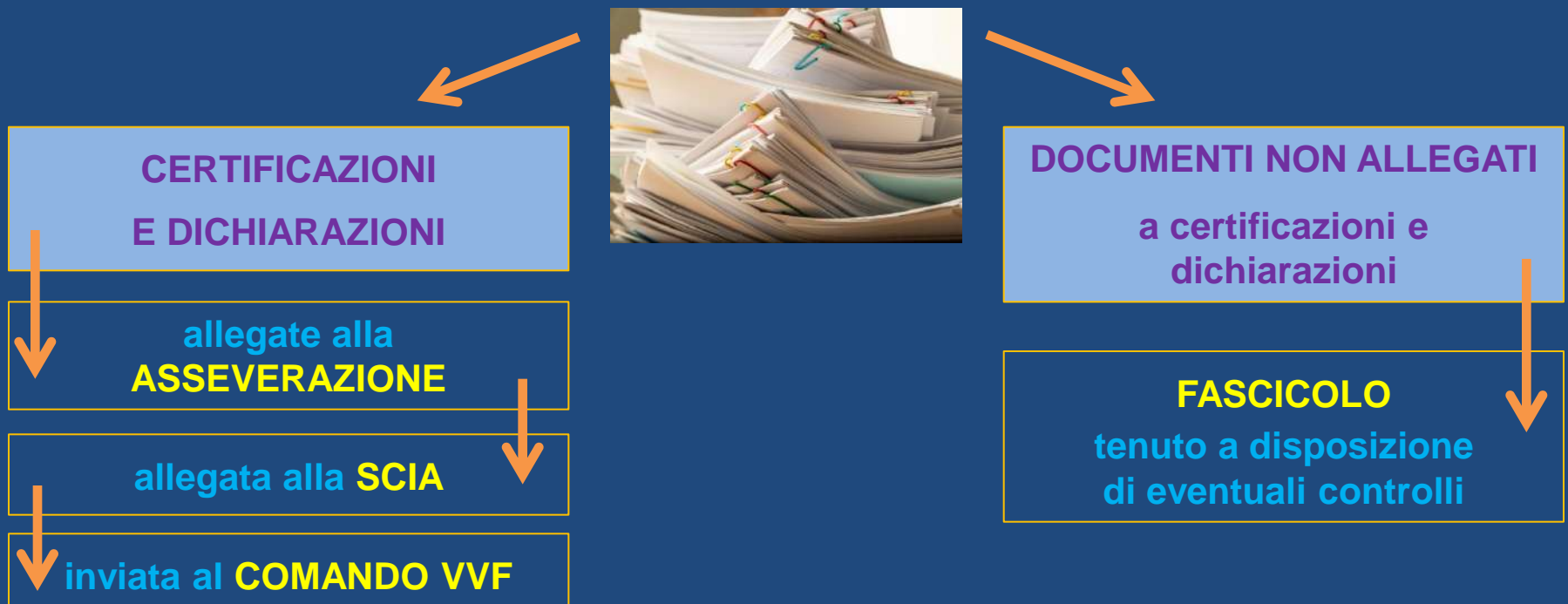
# DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

## Nota A

### DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

*(In caso di modifiche le documentazioni da produrre vanno riferite alle parti oggetto della modifica stessa)*

A) La documentazione non allegata alle certificazioni e/o dichiarazioni di cui ai successivi punti 2, 3, 4, nonché all' eventuale documentazione di cui al p.to 5, è raccolta in apposito fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli.



# DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

## Nota B

B) La documentazione progettuale, le certificazioni e/o le dichiarazioni di cui ai successivi punti 1.2, 3, 4 possono essere integrate da una distinta (da allegare ed indicare al successivo punto 5) ove specificare **nome, cognome del firmatario e data di sottoscrizione** di ciascun documento allegato.

«sotto DISTINTA» allegabile alla DISTINTA come punto 5 (ovvero come «altro») !!



### 3.1.5a ELEMENTI STRUTTURALI RESISTENTI AL FUOCO (pilastri, travi, controventi, solai in acciaio) – (ALLEGATO 7)

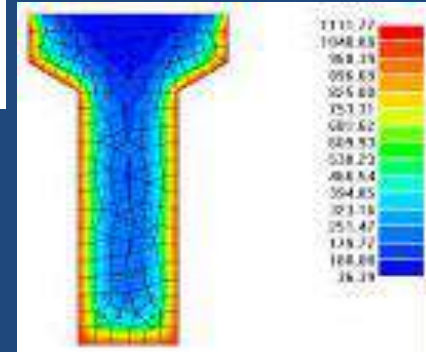
N.	Alt.	MODULO	OGGETTO	FIRMATARIO	DATA	ALLEGATO
<b>Installatore XXX</b>						
1	07	PIN 2.2_2012 CERT.REI	<b>Certificazione di Resistenza al Fuoco</b> degli elementi strutturali in acciaio di piani 1° e 2° (travi, pilastri, controventi, solai), dei Blocchi P45.3 e P45.5 (denominato anche P45 link), opportunamente protetti al fuoco con pittura intumescente (R/REI 60), completa della <b>documentazione fotografica</b> , della <b>relazione valutativa</b> , degli schemi di <b>vincolo</b> e di n.3 <b>elaborati grafici</b> indicanti l'ubicazione e lo sviluppo degli elementi strutturali.	XXX <i>Professionista antincendio</i>	17-11-16	SCIA
2	07	PIN 2.3_2014 DICH.PROD	<b>Dichiarazione di Prodotto</b> del rivestimento protettivo (pittura intumescente) applicato ai suddetti elementi strutturali in acciaio, completa della <b>documentazione fotografica</b> , della <b>relazione valutativa</b> , degli schemi di <b>vincolo</b> e di n.3 <b>elaborati grafici</b> indicanti l'ubicazione e lo sviluppo degli elementi strutturali protetti ( <i>per gli allegati vedi Cert. REI</i> ).	XXX <i>Professionista antincendio</i>	17-11-16	SCIA
3	07	DICH.RIV. PROT-2004	<b>Dichiarazione di Corretta Posa in Opera</b> del suddetto rivestimento protettivo (pittura intumescente) applicato ai suddetti elementi strutturali in acciaio, completa dell' <b>elenco</b> degli elementi costruttivi protetti.	XXX <i>Posatore</i>	17-11-16	FASCICOLO
4	07	Carta intestata del posatore	<b>Dichiarazione di Corretta Posa in Opera</b> in cantiere dei suddetti elementi strutturali protetti, secondo la regola dell'arte.	XXX <i>Posatore</i>	16-11-16	FASCICOLO
5	07	Carta intestata del posatore	<b>Dichiarazione di Corrispondenza di Fornitura</b> del rivestimento protettivo e degli elementi in acciaio, completa dei relativi <b>Documenti di Trasporto</b> (DDT).	XXX <i>Posatore</i>	16-11-16	FASCICOLO
6	07	Carta intestata del fabbricante	<b>Dichiarazione di Prestazione</b> ai sensi del R.E. n.305-2011 per le strutture in acciaio costituenti il Blocco P45.3 e P45 link (n.1546), completa della <b>marcatura CE</b> .	XXX <i>Fabbricante</i>	23-12-15	FASCICOLO
		Carta intestata del produttore	<b>Dichiarazione di Prestazione</b> ai sensi del R.E. n.305-2011 della pittura intumescente, denominata <b>Steelguard 801</b> (reazione al fuoco C-s1,d0) (n.DOP701/801).	XXX <i>Produttore</i>	23-02-15	FASCICOLO

# DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

## 1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE



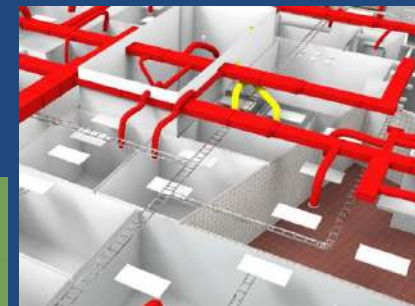
## 2. CERTIFICAZIONI di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della RESISTENZA AL FUOCO, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura



## 3. DICHIARAZIONI inerenti i prodotti classificati ai fini della REAZIONE e della RESISTENZA AL FUOCO ed i dispositivi di apertura delle porte



## 4. DICHIARAZIONI / CERTIFICAZIONI relative agli IMPIANTI RILEVANTI ai fini della sicurezza antincendio



## 5. ALTRA eventuale documentazione

altro



# ASSEVERAZIONE per SCIA

## 1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

### 1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

- Relazione tecnica** (n. atti: **??**) ed **elaborati grafici** (n. elaborati: **??**)  
Allegare in caso di attività di cui all'Allegato I, cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151 o di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.
- Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio**  
Allegare in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.





**DICH. DI  
NON AGGRAVIO DEL RISCHIO**

# DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DEL RISCHIO INCENDIO

- Allegata alla **ASSEVERAZIONE**, ovvero alla **SCIA ANTINCENDIO**
- Modulistica **PIN 2.6-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **TECNICO ABILITATO** (*auspicabile, ma non richiesto, professionista antincendio in caso di FSE*)
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Richiamo della documentazione tecnica già prodotta
  - Dichiarazione di non aggravio delle preesistenti condizioni di rischio

# DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DEL RISCHIO INCENDIO

Rif. Pratica VV.F. n.

??

**ASSEVERATORE**

come  
asseverazione!!

## DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DEL RISCHIO INCENDIO

(art. 4 comma 7 del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012)

Il sottoscritto

Titolo professionale

Cognome

Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio

n. iscrizione

**DATI**

con ufficio in

**TECNICO ABILITATO**

**INCOMPLETI**

indirizzo

provincia

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

telefono

indirizzo di posta elettronica

indirizzo di posta elettronica certificata

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto lavori di modifica:

presso l'attività sita in

**ATTIVITA' SOGGETTE**

indirizzo

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

telefono

Le attività oggetto della modifica sono individuate <sup>1</sup>ai n./sotto classe/ cat.:

**TUTTE**  
**ATTIVITA' ??**

\*cosa spesso manca nelle pratiche presentate

**VISTA**

- la documentazione tecnica allegata alla/e SCIA sotto riportata/e;
- relazione tecnica ed elaborati grafici relativi agli interventi di modifica;
- altro: (specificare) ;

# DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DEL RISCHIO INCENDIO

## DICHIARA

**CHE GLI INTERVENTI DI MODIFICA ALLA/E ATTIVITA' SOPRAINDICATA/E NON COSTITUISCONO AGGRAVIO DEL PREESISTENTE LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO DELL'ATTIVITA', RISPETTO:**

alla/e precedente/i SCIA<sup>2</sup>

il **??**  
Data presentazione  
il  
Data presentazione

**Data dell'ultimo CPI per attività soggette esistenti *ante 07/10/2011* (DPR 151/11) *ovvero* Data dell'ultima attestazione di rinnovo periodico**

**??**  
Data

**??**  
*Timbro  
Professionale*

**??**  
Firma

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al D.M. 7-8-2012.

<sup>2</sup> certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo periodico presentata.

# DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DEL RISCHIO INCENDIO

## a) Scheda sintetica della valutazione di non aggravio del rischio incendio.

(Inserire descrizione sintetica dell'analisi che ha condotto al giudizio di assenza di aggravio delle preesistenti condizioni di rischio incendio)

**DESCRIZIONE SINTETICA  
DELL'ANALISI DI NON AGGRAVIO**

**INFORMAZIONI  
NON ESAUSTIVE  
O NON CHIARE**

L'eventuale documentazione, di seguito indicata, a supporto della presente dichiarazione è consegnata al titolare dell'attività e fa parte del fascicolo presente presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

### EVENTUALE DOCUMENTAZIONE

n° **??** **??**  
Indicare n° documenti (specificare tipologia documenti)

n° \_\_\_\_\_  
Indicare n° documenti (specificare tipologia documenti)

**A SUPPORTO DELLA DICHIARAZIONE  
e DA CONSERVARE NEL FASCICOLO  
(es: relazione tecnica + elaborati grafici)**

**??**

Data

**??**

Timbro  
Professionale

**??**

Firma

# DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

punto 2. certificazioni di resistenza al fuoco

punto 3. dichiarazioni di reazione al fuoco e resistenza al fuoco

punto 4. dichiarazioni di impianti

## Allegato II DM 07-08-2012

### CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA SCIA

premesse

Le certificazioni e le dichiarazioni, **atte a comprovare** che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i **componenti** d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, **sono stati realizzati**, installati o posti in opera secondo la **regola dell'arte**, in conformita' alla **vigente normativa** in materia di sicurezza antincendio, sono di seguito specificate.

scopo dei documenti

La suddetta documentazione, ove non già definita da specifiche normative, deve essere redatta utilizzando gli **appositi modelli** definiti dalla Direzione centrale della prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, pubblicati nel sito istituzionale **<http://www.vigilfuoco.it>**.

modulistica  
oppure  
modelli  
definiti da  
normative

**CERT.REI**



# ASSEVERAZIONE per SCIA

## 2. CERTIFICATI DI RESISTENZA AL FUOCO

2. CERTIFICAZIONI DI **ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI** CLASSIFICATE AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA



n°

??

(n° totale dei modelli allegati – ogni modello può riferirsi a più elementi)

*N.B. :La distinta deve essere compilata in ogni sua parte, mediante l'apposizione in ogni riquadro del relativo numero dei modelli allegati (riportando il valore 0 per le tipologie di certificazione/dichiarazione non presentate)*

CERT.REI mod. PIN 2.2

PRODOTTI e ELEMENTI  
COSTRUTTIVI  
principali e secondari



### PRODOTTI, ELEMENTI e **SISTEMI** RESISTENTI AL FUOCO:

setti, nuclei, solai ... *(portanti e separanti)*

pilastrini, travi, cordoli, tiranti, controventi, cerchiature, telai, portali, giunti lineari... *(portanti e non separanti)*

tamponamenti, contropareti, controsoffitti... *(non portanti e separanti)*

camini di ventilazione, velette, schermi parziali... *(non portanti e non separanti)*

pacchetti di copertura... *(sistemi strutturali)*

sigillature di attraversamenti impiantistici... *(elemento separante)*



### PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA:

porte, portoni, finestre, visive, botole, serrande, sipari...

# Allegato II DM 07/08/2012 – Parte 1

## 1 – PRODOTTI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA A FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

### quali DOCUMENTI e chi li FIRMA

1.1 La documentazione è costituita da **certificazione/i di resistenza al fuoco** dei prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti **a firma di professionista antincendio**.

La certificazione deve riferirsi alle effettive caratteristiche riscontrate in opera relative a numero, posizione e geometria degli elementi, materiali costitutivi, condizioni di incendio, condizioni di carico e di vincolo, caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi, ecc..

### CONTENUTO DEL FASCICOLO

1.2 Le **relazioni di calcolo integrali**, sottoscritte da professionista antincendio, i **rapporti di prova e di classificazione** emessi da “laboratorio di prova” così come definito al comma 9 dell’art. 1 del decreto del Ministero dell’interno 16 febbraio 2007 (“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione” - GU n. 74 del 29-3-2007- Suppl. Ordinario n. 87), gli **estratti dei fascicoli tecnici** resi disponibili dai produttori e quant’altro ritenuto necessario a comprovare, in conformità alle previsioni del predetto decreto, la resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi indicati nella certificazione di cui al punto 1.1, devono fare parte di **apposito fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile** per eventuali controlli del Comando.

Rif. Pratica V.V.F. n.

??

**PROFESSIONISTA ANTINCENDIO**

\*cosa spesso manca nelle pratiche presentate

## CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Il sottoscritto professionista antincendio				
iscritto al		Titolo professionale	Cognome	Nome
	ordine / collegio professionale	della Provincia di	con numero	
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06				??
con ufficio in		<b>DATI INCOMPLETI</b>		1° codice iscrizione M.I.
				??
c.a.p.	comune	provincia		telefono
			??	
	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria **qualifica professionale**, dopo avere eseguito i **necessari sopralluoghi e verifiche** atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività:

### Art.4 DPR 151/11

4. Il Comando acquisisce le certificazioni e le dichiarazioni attestanti la conformità delle attività di cui all'Allegato I alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
ed **ELABORATI GRAFICI**  
...datati, firmati e timbrati...

# CERT.REI - SEDE E PROPRIETA'

L'individuazione deve essere **UNIVOCA !!**

indicare il **COMPLESSO**  
indicare l'**EDIFICIO**  
indicare la **PORZIONE**

es: stabilimento produttivo X,  
edificio Y, linea Z

indicare il **PIANO**  
indicare il **REPARTO**  
indicare il **LOCALE**

es: piano terra, area pharma,  
locale assemblaggio, M8-2

tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività:

identificazione dell'edificio, complesso, etc.				
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione				
sito in	via - piazza	n. civico	comune	c.a.p.
		<b>??</b>	provincia	telefono
di proprietà di	ditta società ente impresa, etc.			
con sede in	via - piazza	n. civico	comune	c.a.p.
			provincia	telefono

**SE UGUALE SI RIPETE**

# CERT.REI – certifica, attesta, dichiara

## CERTIFICARE (*certus + facere = fare certo*)

rendere certo, assicurare, attestare, far fede, con parole o più spesso con apposito certificato

## ATTESTARE (*testis = testimone*)

rendere testimonianza di una cosa, certificare per propria diretta conoscenza, dimostrare, dichiarare, affermare l'esattezza di una cosa o della verità di un fatto

## CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati in opera, nel seguito specificati, e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi. Gli elementi costruttivi di cui al presente certificato sono elencati nella tabella della pagina successiva assieme all'elenco di tutta la documentazione resasi necessaria per la valutazione suddetta.

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

- numero e posizione
- geometria
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.

**DOC. FOTOGRAFICA  
e ELABORATI GRAFICI**  
datati, firmati, timbrati

La presente certificazione è composta da n.  pagine e da n.  tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

??

Data

Timbro  
Professionale

??

??

Firma del professionista

## TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione <sup>1</sup>	classe di resistenza al fuoco
sintetica descrizione dell'elemento tipo <sup>2</sup>		
tipo di valutazione condotta		
<input type="checkbox"/> metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)	<input type="checkbox"/> metodo analitico
Elenco allegati <sup>3</sup> :		

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione	classe di resistenza al fuoco
sintetica descrizione dell'elemento tipo		
tipo di valutazione condotta		
<input type="checkbox"/> metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)	<input type="checkbox"/> metodo analitico
Elenco allegati :		

N.B. Per ulteriori elementi replicare in maniera analoga la tabella.

\_\_\_\_\_

Data



\_\_\_\_\_

Firma del professionista

# CERT.REI

## TABELLE TIPO

- 1 o 2 tabelle / pagina
- pagine replicabili



# CERT.REI - TABELLA TIPO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione <sup>1</sup>	classe di resistenza al fuoco
<b>sigla</b>	<b>Tipologia elemento costruttivo (trave, pilastro, solaio, parete...), funzione (portante/separante), materiale</b>	<b>criteri + classe</b>
sintetica descrizione dell'elemento tipo <sup>2</sup> descrizione sintetica ma completa: <b>n. di elementi tipo, tipologia</b> (trave, pilastro, solaio, parete...), <b>funzione</b> (portante/separante), <b>posizione, geometria</b> (dimensioni significative), <b>materiali</b> componenti, condizioni di <b>incendio</b> , condizioni di <b>carico</b> , condizioni di <b>vincoli</b> (schema statico), <b>caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi, metodo di valutazione</b> adottato (sperimentale, analitico, tabellare), <b>norme e normative di riferimento</b> (anno), <b>classe di resistenza al fuoco</b>		
tipo di valutazione condotta		
<input type="checkbox"/> metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)	<input type="checkbox"/> metodo analitico
Elenco allegati <sup>3</sup> : <b>SCIA</b> : elaborati grafici, doc. fotografica, ecc.	<b>NB Le tabelle sono anche quelle del Codice (non sono quelle degli Eurocodici!!)</b>	<b>FASCICOLO del titolare</b> : relazioni di calcolo integrali, rapporti di laboratorio (classificazione, prova, valutazione), estratti di fascicoli tecnici di produttori, estratti di norme tecniche, ecc.

DESCRIZIONE INCOMPLETA

<sup>1</sup> La certificazione deve essere predisposta per **gruppi di elementi riconducibili ad un elemento tipo**. L'individuazione degli elementi tipo deve tenere conto delle effettive differenze funzionali degli elementi costruttivi che rappresentano (elementi portanti, separanti, portanti e separanti), di quelle tipologiche (travi, pilastri, solai, muri, ecc.), di quelle costruttive (elementi di acciaio, di calcestruzzo, di laterizio, di legno, ecc.), della metodologia di valutazione adottata (sperimentale, analitica, tabellare) e della classe di resistenza al fuoco richiesta.

<sup>2</sup> La **descrizione dell'elemento tipo** deve almeno riportare le dimensioni significative, i materiali componenti, lo schema statico (se elemento strutturale) e i sistemi protettivi se presenti.

<sup>3</sup> Relazioni di calcolo integrali, rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio condotte in conformità al DM 16.02.2007, ovvero rapporti di prova relativi a prove condotte in conformità alla circolare n. 91 del 14.09.1961, eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori in conformità all'allegato B del DM 16.02.2007 punto B.8; quanto altro richiamato dalla presente certificazione. **Tali allegati, consegnati al titolare dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.**

Richiamare ogni allegato con:  
**identificativo, data, nome ente, eventuale firmatario**





# FASCICOLO di SCIA o del titolare

≠

# FASCICOLO TECNICO

Insieme della  
*documentazione che NON  
viene allegata alla SCIA* ma  
che è di supporto ad essa

Documento redatto per *prodotti, elementi  
costruttivi o strutturali non rientranti nel  
campo di diretta applicazione* del  
risultato di prove di resistenza al fuoco

E' predisposto dall'**asseveratore**,  
che lo consegna al titolare

E' disciplinato da:  
**Codice P.I.** (par. S.2.13 punto 8),  
**DM 16/02/2007** (All. B punto B.8),  
**Circ. 21/06/2016** prot. n.7765

È **conservato presso l'attività**  
a cura del **titolare**

Deve essere redatto dal **produttore**,  
che lo consegna insieme al prodotto

Resta **a disposizione** di eventuali  
controlli di **autorità competenti**

Viene **allegato al  
Fascicolo di SCIA**

# PRESTAZIONI DI RESISTENZA AL FUOCO di elementi costruttivi o strutturali

Codice P.I. S.2.11 tab.S.2-12  
+ norme UNI EN 13501



Tali criteri sono scelti dal progettista in funzione dell'**analisi di rischio** e delle relative **soluzioni** (*conforme, alternativa, in deroga*)

Simbolo	Prestazione	Descrizione
R	Capacità portante	Capacità di un elemento strutturale di portare i carichi presenti in condizioni di incendio normalizzato, per un certo periodo di tempo
E	Tenuta	Capacità di un elemento costruttivo o strutturale di impedire il passaggio di fumi e gas caldi per un certo periodo di tempo, in condizioni di incendio normalizzate
I	Isolamento	Capacità di un elemento costruttivo o strutturale di impedire il passaggio calore di un incendio normalizzato per un certo periodo di tempo. A seconda dei limiti più o meno severi al trasferimento di calore, il requisito si specializza in I1 o I2. L'assenza di indicazione al pedice sottintende il requisito I2.
W	Irraggiamento	Capacità di un elemento costruttivo o strutturale di limitare, per un certo periodo di tempo, l'irraggiamento termico da parte della superficie non esposta in condizioni di incendio normalizzate.
M	Azione meccanica	Capacità di un elemento costruttivo o strutturale di resistere all'impatto da parte di altri elementi senza perdere i requisiti di resistenza al fuoco.
C	Dispositivo automatico di chiusura	Capacità di chiusura di un varco da parte di un elemento costruttivo in condizioni normalizzate di incendio e di sollecitazione meccanica.
S	Tenuta di fumo	Capacità di un elemento di chiusura di limitare o ridurre il passaggio di gas o fumi freddi in condizioni di prova normalizzate. Il requisito si specializza in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• S<sub>a</sub>: se la tenuta al passaggio dei gas o fumi è garantita a temperatura ambiente;</li> <li>• S<sub>m</sub> (o S200): se la tenuta al passaggio dei gas o fumi è garantita sia a temperatura ambiente che a 200°C.</li> </ul>
P o PH	Continuità di corrente o capacità di segnalazione	Capacità di funzionamento di un cavo percorso da corrente o da segnale ottico in condizioni di incendio normalizzate
G	Resistenza all'incendio della fuliggine	Capacità di condotto di passaggio di fumi di resistere all'incendio di fuliggine in condizioni di incendio normalizzate, garantendo la tenuta al passaggio di gas caldi e l'isolamento termico.
K	Capacità di protezione al fuoco	Capacità di rivestimenti a parete o a soffitto di proteggere i materiali o gli elementi costruttivi o strutturali su cui sono installati dalla carbonizzazione, dall'accensione o da altro tipo di danneggiamento, per un certo periodo di tempo in condizioni di incendio normalizzate.
D	Durata della stabilità a temperatura costante	Capacità delle barriere al fumo di conservare i requisiti di resistenza al fuoco in condizioni di incendio normalizzate.
DH	Durata della stabilità lungo la curva standard tempo-temperatura	
F	Funzionalità degli evacuatori motorizzati di fumo e calore	Capacità degli evacuatori di fumo motorizzati (F) o naturali (B) di conservare i requisiti di funzionamento in condizioni di incendio normalizzate.
B	Funzionalità degli evacuatori naturali di fumo e calore	

# CLASSI DI RESISTENZA AL FUOCO

## di elementi costruttivi o strutturali

Codice P.I. S.2.12 tabelle da S.2-13 a S.2-39

### **S.2.12.1** Elementi portanti privi di funzione di compartimento antincendio

*(muri, solai, tetti, travi, colonne, balconi, scale, passerelle)*

### **S.2.12.2** Elementi portanti con funzione di compartimento antincendio

*(muri, solai, tetti)*

### **S.2.12.3** Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione

*(controsoffitti privi di intrinseca resistenza al fuoco (membrane protettive), rivestimenti, pannelli, intonaci, vernici, schermi protettivi dal fuoco)*

### **S.2.12.4** Parti o elementi non portanti di opere di costruzioni e prodotti afferenti

*(pareti divisorie, controsoffitti dotati di intrinseca resistenza al fuoco, facciate, muri esterni, pavimenti sopraelevati, sistemi di sigillatura di fori passanti e di giunti lineari, porte e chiusure resistenti al fuoco, sistemi di chiusura, porte a tenuta di fumo, chiusure di passaggi per nastri trasportatori, sistemi di trasporto su rotaia, canalizzazioni di servizio, cavedi, camini, rivestimenti per pareti e soffitti)*

### **S.2.12.5** Prodotti destinati ai sistemi di ventilazione, esclusi i sistemi di estrazione del fumo e del calore

*(condotte di ventilazione, serrande tagliafuoco)*

### **S.2.12.6** Prodotti destinati all'uso nelle installazioni tecniche

*(cavi elettrici, in fibre ottiche, accessori, condotte e sistemi di protezione dal fuoco per cavi elettrici, cavi e sistemi di cavi elettrici o perla trasmissione di segnali di diametro ridotto)*

### **S.2.12.7** Prodotti da utilizzare nei sistemi di controllo del fumo e del calore

*(condotti di estrazione del fumo per singolo comparto, condotti di estrazione del fumo resistenti al fuoco per comparti multipli, serrande per il controllo del fumo di un singolo comparto, serrande per il controllo del fumo di comparti multipli, barriere al fumo, evacuatori motorizzati di fumo e calore, giunti di connessione, evacuatori naturali di fumo e calore)*

**S.2.12.1****Elementi portanti privi di funzione di protezione antincendio**

Si applica a	Muri, solai, tetti, travi, colonne, balconi, scale, passerelle
--------------	--

Norme
Classificazione:
R

**S.2.12.3****Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione**

Si applica a	Controsoffitti privi di intrinseca resistenza al fuoco (membrane protettive)
--------------	--

Norme
Classificazione: e
Annotazioni

*Tabella S.2-16: C*

Si applica a
Norme
Classificazione: e

*Tabella S.2-17: E***S.2.12.4**

Si applica a
Norme
Classificazione:
R
RE
REI
EI
EI-M
EW
[1] Per le barriere

*Tabella S.2-18: tagliafiam*

Si applica a	Chiusure dei passaggi destinati ai nastri trasportatori e ai sistemi di trasporto su rotaia										
Norme	EN 13501-2; EN 1366-7										
Classificazione:											
E	15		30	45	60	90	120	180	240		
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240		
EW		20	30		60						
Annotazioni	La classificazione I è completata dall'aggiunta del suffisso "1" o "2" per indicare quale definizione di isolamento è utilizzata. Andrà generata una classificazione 1 nel caso in cui l'esemplare di prova è una configurazione di tubazione o di condotta senza valutazione della chiusura per il nastro trasportatore. L'aggiunta del simbolo "C" [1] indica che il prodotto soddisfa anche il criterio della "chiusura automatica" (prova di tipo "pass/fail").										

[1] La classificazione "C" può essere completata dai numeri da 0 a 5 secondo le categorie di utilizzazione. Dei dettagli dovranno essere inclusi nelle specifiche tecniche dei prodotti cui si riferiscono.

*Tabella S.2-25: Chiusure dei passaggi destinati ai nastri trasportatori e ai sistemi di trasporto su rotaia*

Si applica a	Canalizzazioni di servizio e cavedi										
Norme	EN 13501-2; EN 1366-5										
Classificazione:											
E	15	20	30	45	60	90	120	180	240		
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240		
Annotazioni	La classificazione è completata da "(i→o)", "(o→i)", o "(i↔o)" per indicare se l'elemento è stato sottoposto a prova e se rispetta i requisiti sull'incendio proveniente dall'interno o dall'esterno o entrambi. Inoltre, i simboli "v <sub>e</sub> " o "h <sub>e</sub> " indicano l'adeguatezza all'uso verticale o orizzontale.										

*Tabella S.2-26: Canalizzazioni di servizio e cavedi**Tabella S.2-13: M***S.2.12.2**

Si applica a
Norme
Classificazione:
RE
REI
REI-M
REW

*Tabella S.2-14: M*

Si applica a
Norme
Classificazione:
R
RE
REI

*Tabella S.2-15: S*



# METODI DI VALUTAZIONE

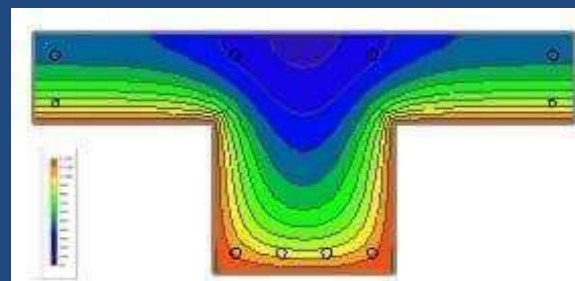
Le prestazioni di resistenza al fuoco dei prodotti e degli elementi costruttivi possono essere determinate in base ai risultati di:

- prove di laboratorio – **METODO SPERIMENTALE**
- calcoli analitici – **METODO ANALITICO**
- confronti con tabelle – **METODO TABELLARE**

Le modalità per la classificazione di prodotti ed elementi costruttivi in base ai **risultati di prove di resistenza al fuoco** e di tenuta al fumo sono descritte nel paragrafo **S.2.13** del Codice P.I.  
*(ex allegato B del 16/2/2007)*



Le modalità per la classificazione di prodotti ed elementi costruttivi in base ai **risultati di calcoli** sono descritte nel paragrafo **S.2.14** del Codice P.I.  
*(ex allegato C del 16/2/2007)*



Le modalità per la classificazione di elementi costruttivi in base a **confronti con tabelle** sono descritte nel paragrafo **S.2.15** del Codice P.I.  
*(ex allegato D del 16/2/2007)*

S.2.12.2		Elementi portanti con funzione di compartimento antincendio									
Si applica a	Muri										
Nome	EN 13501-2; EN 1365-1; EN 1992-1-2; EN 1993-1-3; EN 1994-1-2; EN 1995-1-2; EN 1996-1-2; EN 1999-1-2										
Classificazione:											
RE		20	30		60	90	120	180	240	360	
REI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	360	
REI-M			30		60	90	120	180	240	360	
REW		20	30		60	90	120	180	240	360	

Tabella S.2-14: Muri

# RAPPORTI DI LABORATORIO



Le **prove di resistenza al fuoco** hanno l'obiettivo di *valutare il comportamento al fuoco* dei prodotti e degli elementi costruttivi, sotto specifiche **condizioni di esposizione** e attraverso il rispetto di misurabili **criteri prestazionali**.

Le condizioni di esposizione, i criteri prestazionali e le procedure di classificazione da utilizzare nelle prove sono indicate nelle norme della serie **UNI EN 13501**.

Il **RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE** è il documento che **attesta la classe di resistenza al fuoco** del prodotto o dell'elemento costruttivo oggetto di prova.

Il rapporto di classificazione viene sostituito dal **RAPPORTO DI VALUTAZIONE** per i prodotti protettivi testati con le norme della serie **UNI EN 13381**  
*(es: pitture intumescenti per proteggere l'acciaio, intonaci per proteggere il cls, ecc.).*

## Rapporto di classificazione

### PRODOTTI ED ELEMENTI **INTRINSICAMENTE RESISTENTI** AL FUOCO

Prodotti ed elementi **con requisiti intrinseci** di resistenza al fuoco (R, E, I, ...)  
*es: muri, solai, controsoffitti, elementi strutturali, canali, ecc.*

Per prodotti/elementi **ricadenti nel campo di applicazione diretta del risultato di prova**, il risultato può essere applicato senza ulteriori valutazioni.

Per prodotti/elementi **non ricadenti nel campo di applicazione diretta del risultato di prova**, occorrono ulteriori valutazioni (Fascicolo Tecnico del produttore).

## Rapporto di valutazione

### PRODOTTI CHE **CONTRIBUISCONO** ALLA RESISTENZA AL FUOCO

Prodotti **senza requisiti intrinseci** di resistenza al fuoco, ma **che contribuiscono** alla resistenza al fuoco di altri elementi costruttivi  
*es: intonaci, pitture intumescenti, lastre, ecc.*

Il risultato della prova è basato sui parametri termofisici del protettivo, nelle condizioni di incendio standard e nelle condizioni al contorno della prova al fuoco.

Il rapporto di valutazione è costituito, oltre che dai parametri termofisici, anche da grafici, tabelle, ecc...

*Es: per una struttura in acciaio, deve essere definito: tipo di acciaio, massa, grado di utilizzo, temperatura critica. Usando i risultati di prova si calcola la prestazione di resistenza al fuoco*

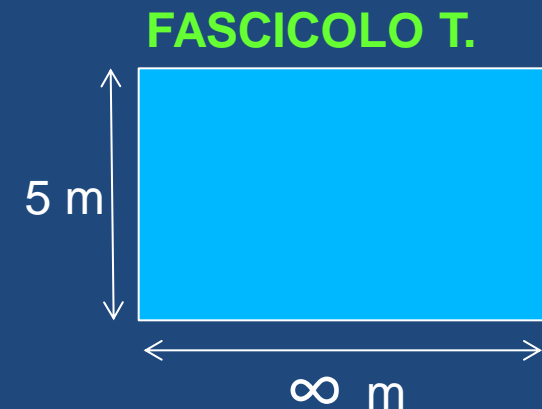
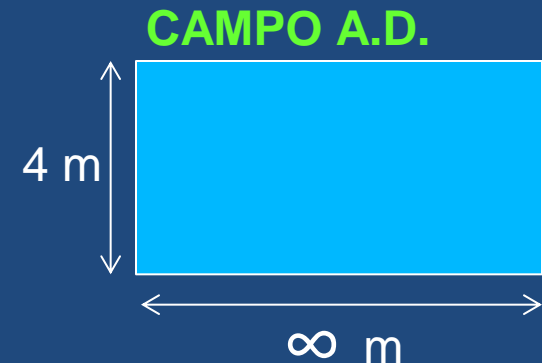
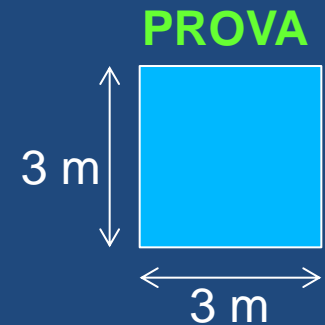


# CAMPI DI APPLICAZIONE

Ad es. un elemento parete da certificare può rientrare:

➤ nel **campo di applicazione diretta** del risultato di prova = ambito, previsto dallo specifico metodo di prova e riportato nel **rapporto di classificazione**, delle **limitazioni d'uso e delle possibili modifiche apportabili** al campione che ha superato la prova, tali da non richiedere ulteriori valutazioni, calcoli o approvazioni per l'attribuzione del risultato conseguito.

➤ nel **campo di applicazione estesa** del risultato di prova = ambito, non compreso tra quelli previsti nel campo di applicazione diretta del risultato di prova, definito da specifiche norme di estensione (n.d.r. es. **fascicolo tecnico** del produttore oppure rapporto di classificazione secondo le norme **EXAP = extended application – fire stopping, giunti, tramezzature leggere, ecc.**).





# LABORATORI ACCREDITATI

Codice P.I. G.1.11 punto 10



## LABORATORIO DI PROVA

- il laboratorio, **notificato alla Commissione UE**, che **effettua prove su prodotti** aventi specifici requisiti, ai fini dell'apposizione della marcatura CE, in riferimento al CPR;
- i laboratori della DCPST e i laboratori italiani **autorizzati ai sensi del DM 26-03-1985**;
- i laboratori di uno degli altri Stati della Unione europea o di uno degli Stati contraenti l'accordo SEE e la Turchia, cui viene **riconosciuta l'indipendenza e la competenza** previsti dalla norma EN ISO/CEI 17025 o da equivalenti garanzie riconosciute in uno degli Stati stessi.

CPR = **R**egolamento **P**rodotti da **C**ostruzione n.305/2011

DCPST = **D**irezione **C**entrale per la **P**revenzione e la **S**icurezza **T**ecnica




## Vigili del Fuoco

Corpo nazionale  
 Version

[Organigramma](#)

[Attività istituzionale](#)

[Lavora con noi](#)  [Feed Rss](#)

[Siti web V.V.F.](#)

[Uffici sul territorio](#)

[Amministrazione Trasparente](#)

## Amministrazione On Line

[Le APP dei V.V.F.](#)

[Servizi di Prevenzione Incendi](#)

[Testi coordinati di Prevenzione Incendi](#)


[Norme di Prevenzione Incendi](#)

[Quesiti di Prevenzione Incendi](#)

[Agenda on-line](#)

[Posta Elettronica PEC](#)

[Professionisti Antincendio](#)

[Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura](#)  [Feed Rss](#)

[Pubblicità Legale](#)

Sei in: [Home](#) > [Prevenzione e sicurezza](#) > [Laboratori autorizzati](#)

## Laboratori autorizzati ai sensi del D.M. 26/03/1985

- [Modalità di presentazione dell'istanza](#)
- [Reazione al Fuoco](#)
  - [Prodotti Vernicianti Ignifughi](#)
  - [Materiali](#)
- [Resistenza al Fuoco](#)
  - [Porte](#)
  - [Elementi verticali non sottoposti a carico](#)
  - [Elementi verticali sottoposti a carico](#)
  - [Elementi orizzontali non sottoposti a carico](#)
  - [Elementi orizzontali sottoposti a carico](#)
- [Estintori](#)
  - [Portatili](#)
  - [Carrellati](#)
- [Evacuatori di Fumo e Calore](#)
- [Oli Minerali](#)
- [Liquidi Schiumogeni a bassa espansione](#)
- [Benestare Tecnico Europeo](#)

## Materiali

Decreto Ministeriale 26/6/84 "Classificazione di Reazione al Fuoco ed Omologazione dei Materiali ai fini della Prevenzione Incendi" e successive modifiche

Laboratori che rilasciano l'autorizzazione per l'omologazione dei materiali

Laboratorio

Data Aut.

Codice Alfanumerico

M.I. - Dip. VV.F.

C.S.I. S.p.A.

Istituto Giordano

Istituto di Ricerca

L.S.F. - Laboratorio

L.A.P.I. S.r.l.

CNR INVALSI

CATAS S.p.A.

ITC - Istituto

Rina S.p.A.

Centro Tessile

ti-trasferimento

## Porte

D.M. 21/06/2004 "Norme Tecniche e Procedurali per la Classificazione di Resistenza al Fuoco ed Omologazione di Porte ed altri elementi di chiusura"

Laboratori che rilasciano l'autorizzazione per l'omologazione della resistenza al fuoco delle porte

Laboratorio

Data Aut.

Codice Alfanumerico

M.I. - Dip. VV.F.

Area Protezione

Settore Resistenza

C.S.I. S.p.A. \*

IVALSA - Istituto

Istituto Giordano

Warrington L.A.P.I.

Rina S.p.A.

## Elementi verticali non sottoposti a carico

Circolare 91 del 14 Settembre 1961 "Norme per la Protezione contro il Fuoco ed Omologazione dei Materiali ai fini della Prevenzione Incendi"

Laboratori che rilasciano l'autorizzazione per l'omologazione di elementi verticali non sottoposti a carico

Laboratorio

Data Aut.

Codice Alfanumerico

M.I. - Dip. VV.F. - D.C.P.S.T.

per legge

## Evacuatori di Fumo e Calore

Fino al 01/01/06 possono essere accettate le certificazioni ai sensi del D.M. 20/12/2001 emesse dai Laboratori Autorizzati ai sensi del D.M. 26/03/1985.

Laboratori che rilasciano l'autorizzazione per l'omologazione degli evacuatori di fumo e calore

Laboratorio

Data Aut.

Codice Alfanumerico

C.S.I. S.p.A.

IVALSA - Istituto

Rina S.p.A.

Giordano S.

Istituto di Ricerca

## Oli Minerali

Decreto Ministeriale 31 Luglio 1934 (G.U. n° 228 del 28 Settembre 1984) "Approvazione delle Norme di Sicurezza per la Lavorazione e l'Immagazzinamento, l'Impiego o la Vendita di Oli Minerali, e per il Trasporto degli Oli stessi" ed altre Disposizioni in Ambito Nazionale inerente il Settore

Laboratori che rilasciano l'autorizzazione per l'omologazione degli oli minerali

Laboratorio

Data Aut.

Codice Alfanumerico

M.I. - Dip. VV.F. - D.C.P.S.T.

per legge

Area Mezzi, Materiali, DPI ed Impianti Tecnologici

TE.SI. S.r.l.

01/02/92



**Bodies**

Search criteria :

Name : L

Withdrawn/Expired/Suspended Notifications/NBs are not displayed in this list, you can find them in the Body module under the hyperlink "[Withdrawn/Expired/Suspended Notifications/NBs](#)"

Body type	Name ▲	Country ▲
▶ TAB	<a href="#">LABORATORIO NACIONAL DE ENGENHARIA CIVIL, I.P.</a>	Portugal
▶ RTPO	<a href="#">LISTEC Schweisstechnik AG</a>	Switzerland <b>(MRA)</b>
▶ TAB	<a href="#">Laboratory Sector of Public Works Department</a>	Cyprus
▶ TAB	<a href="#">Luxembourg Institute for Building and Technology SA</a>	Luxembourg
▶ NB 0071	<a href="#">Laboratoire National de métrologie et d'Essais (LNE)</a>	France
▶ NB 0081	<a href="#">LABORATOIRE CENTRAL DES INDUSTRIES ELECTRIQUES</a>	France

Found : 2

**Notification**

Body :

**LAPI LABORATORIO PREVENZIONE INCENDI SPA**

Via della Quercia, 11

59100 - PRATO

Country : Italy

Phone : +39 0574 575320

Fax : +39 0574 575323

Email : [lapi@laboratoriolapi.it](mailto:lapi@laboratoriolapi.it)Website : [www.laboratoriolapi.it](http://www.laboratoriolapi.it)

Notified Body number : 0987

**Version(s):** [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#)

Last approval date : 11/03/2008

**Legislations**▶ [Regulation \(EU\) No 305/2011 - Construction products](#)[HTML](#)[PDF](#)▶ [2014/90/EU Marine equipment](#)[HTML](#)[PDF](#)Per verific  
olt

res

<https://ec.europa.eu>**Bodies**[A](#) [B](#) [C](#) [D](#)[Technical Assessment Bo](#)[User inspectorate PED A](#)**Notified body**▶ [0001-0100](#)▶ [0501-0600](#)▶ [1001-1100](#)▶ [1501-1600](#)▶ [2001-2100](#)▶ [2501-2600](#)



Accettare un documento emesso da un **laboratorio non accreditato** è un

«**FALSO IDEOLOGICO IN ATTO PUBBLICO**»



### CONSAPEVOLEZZA DELL'ASSEVERATORE

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di **dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti** in relazione alle opere che hanno come oggetto:

### SANZIONI PENALI

**c.6 Art.19 L.241/90 - Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA**

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la **reclusione da uno a tre anni**<sup>(52)</sup>.

**c.2 Art.20 D.Lgs. 139/06 - Sanzioni penali e sospensione dell'attività**

2. Chiunque, nelle certificazioni e dichiarazioni rese ai fini del rilascio o del rinnovo del certificato di prevenzione incendi, attesti fatti non rispondenti al vero è punito con la **reclusione da tre mesi a tre anni e con la multa da 103 euro a 516 euro**. La stessa pena si applica a chi falsifica o altera le certificazioni e dichiarazioni medesime.

### SANZIONI PENALI

**Art.481 c.p. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità**

1. Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la **reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516** (1).

2. Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

(1) La multa risulta così modificata ai sensi dell'art. 113, L. 689/1981.

#### Note

(1) Il riferimento è dunque ai soggetti di cui all'art. 359, con riferimento in particolare modo alle professioni sanitarie e forensi.

(2) Tale certificazioni non possono essere assimilate a quelle di cui agli artt. 477 e 480, quindi si tratta di scrittura private, cui il legislatore ha accordato una tutela rafforzata.

**Art.359 c.p. – Persone esercenti un servizio di pubblica necessità**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

- 1) i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
- 2) i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica Amministrazione.

**Thank you for your  
attention!**

